

sola notizia del loro arrivo dall' Africa, tale e tanto terrore sugli sbigottiti abitanti della Venezia ; i quali, ammaestrati poco prima dalle sperimentate calamità, palpitavano al solo annunzio di nuove, benchè lontane, sciagure ; che in folla accorsero a cercare pacifico asilo in mezzo a queste placide ed ospitali lagune, ed a far crescere considerevolmente la popolazione della nascente città.

Ho detto, che sino dal principio di siffatte emigrazioni accorrevano in ispecialità per cercarvi asilo i *primarii* delle città e dei paesi, da cui quelli emigravano ; ed è perciò ragionevole, che nella confusione e nel frammischiamento degli abitatori di avanti, con quelli, che vi sopraggiungevano poi, l' autorità rimanesse presso chi possedeva. Tutt' al più quelle isole, che popolavansi dai soli rifugi, formarono i loro magistrati, sì per imitare le altre e sì per non mostrarsi da meno ; ma gli eleggevano, fuor di dubbio, dalla classe di quelli, che nelle città, da cui partivano, erano onorati della pubblica fiducia e forse possedevano la qualità ereditaria di decurioni. Questi singoli magistrati, che a cagione della promiscuità del pericolo formavano tra loro un' assemblea federativa, entravano a deliberare di comune consentimento sugli affari di comune appartenenza, e componevano quel consiglio, che con parola affatto latina si nominava *Concione* od *Arengo*.

Era il potere di essi come di capi e di governatori delle lagune ; sicchè le loro attribuzioni si riducevano a quelle, che presso i romani avevano i *tribuni marittimi*, i quali venivano spediti nei porti a riscuotere le gabelle ed a tenervi il governo. Perciò col nome di *Tribuni* appellavali Cassiodoro nella famosa lettera, che loro direbbe in nome del re Teodorico, a fine d' indurli a prestargli assistenza nel trasporto di alcune vettovaglie dall' Istria a Ravenna, ove appunto quel re aveva la sua residenza : ciò in sul declinare del quinto secolo. Giova portare il testo della lettera, fedelmente tradotto nel nostro idioma, perchè ci servirà poscia di appoggio ad esaminare un delicatissimo punto di storia, reso dai molti contrasti degli scrittori oggimai importantissimo. La lettera adunque è